



Riva del Garda

Ags, ci sono Spagni, Bagozzi e Bernardis

Al Mag Alessandra Cattoi, Ruggero Morandi e Fiorenza Tisi per il dopo Sgarbi

I curriculum

Sono 23 gli aspiranti per la corsa al Museo rivano e 18 quelli per il Cda di Alto Garda Servizi: tra questi ultimi anche l'ex sindaco di Pergine Oss Emer

di **Leonardo Omezzoli**

RIVA La decisione su chi formerà i vertici apicali del Mag e di Ags (oltre che di Lido Srl - i termini di consegna per le candidature si sono chiusi ieri ma i nomi non sono ancora stati resi pubblici) sarà formalizzata entro la fine della settimana, ma i nomi contenuti nei vari curriculum mettono già in evidenza chi può seriamente concorrere ad ottenere un posto di rilievo se non la presidenza in Ags e al Mag. Occhi puntati soprattutto sulla municipalizzata che tanto ha fatto discutere anche per una situazione economica che dovrà essere sistemata e per le importanti partite tecniche in ballo nei prossimi mesi. In Ags i nomi di punta si racchiudono in una triade d'esperienza. **Pierluigi Bagozzi** è nome ben conosciuto nel centrosinistra per essere stato fino



al 2021 amministratore unico di Apm ed è quasi certo che un ruolo in Ags lo potrà avere. Profilo di rilievo anche per **Marco Bernardis**, commercialista che si è fatto conoscere all'interno di un numero cospicuo di realtà provinciali di spessore. Tra queste Cassa del Trentino, Trentino Sviluppo, Trentino Digitale, ma anche Fondazione Bruno Kessler e Fondazione Alcide Degasper. Anche la sua figura potrà risultare d'aiuto. Profilo vicino al centrosinistra, sebbene più legato agli ambienti roveretani è quello di **Paolo Spagni** attuale componente del nucleo di valutazione della camera di commercio di Trento e

consigliere in Smr, la municipalizzata di Rovereto. Non sono soli a contendersi un posto nel consiglio di amministrazione. Nell'elenco ci sono nomi ben noti sul territorio come **Ezio Amistadi**, presidente del Museo etnografico trentino San Michele (Mets), ma anche il candidato sindaco di Riva **Paolo Grossi**, il geometra del Comune di Arco **Paolo Ischia**, l'ex sindaco di Pergine **Roberto Oss Emer** e l'avvocata **Ilaria Torboli** ben nota nei consigli di amministrazione di Lido Immobiliare e Lido di Riva e in Riva Fierecongressi. Gli altri nominativi sono: Lorenzo Bonora, Maura Bridarolli, Sonia Dallaserra,

La sede

La struttura che ospita gli uffici e la direzione di Ags

quello di **Alessandra Cattoi** che parte favorita sebbene oggi sia già alla guida della Fondazione Museo Civico di Rovereto. Sebbene i ruoli non siano in conflitto c'è chi si chiede se convogliare in una sola persona più musei sia una buona idea. Cattoi ha un passato politico di grande rilievo a partire dall'assessorato nella giunta comunale della Capitale al tempo di Ignazio Marino. Inoltre ha ricoperto il ruolo di consulente della Commissione sanità e d'inchiesta sul servizio nazionale del Senato. Sul fronte di Arco campeggia il nome dell'ex sindaco ed esponente di Campobase **Ruggero Morandi** Nome di rilievo a livello provinciale anche quello di **Fiorenza Tisi** con ruoli amministrativi non secondari all'Agenzia per la Depurazione (Adep). Dal 2016 al 2021 si è distinta in Comunità di Valle nel Servizio Pianificazione territoriale e paesaggio per l'attuazione delle politiche ambientali della Comunità. Con loro gli altri nomi sono: Ezio Amistadi, Alessandra Benacchio, Marina Bonometti, Maura Bridarolli, Graziana Comper, Samuele Diquigiovanni, Cinzia Franceschi, Cristiano Moiola, Eleonora Odorizzi, Walter Pilo, Donato e Graziano Riccadonna, Matteo Ruffoni, Renzo Saffi, Stefania Santoni, Matteo Soffiati, Alessandra Tiddia, Elena Tonezzer, Maria Viveros e Ettore Zampiccoli.

Annalisa Dalponte, Italo Lancieri, Rodolfo Marcolini, Matteo Marcozzi, Gianluca Zanivan, Gianluca Zenatti e Mariangela Ziller.

La partita del Mag

Più numerosa la partita per il Museo di Riva che attende, almeno secondo volere politico, il ritorno del Comune di Arco per ritrasformarlo, governativamente, in un vero museo dell'Alto Garda. Ecco perché spiccano anche alcuni nomi arcensi di tutto rilievo che potrebbero trovare posto in un Cda proprio in un'ottica di riavvicinamento tra le due realtà. I profili di peso in questo caso sono